

Codice A1600A

D.D. 2 ottobre 2026, n. 712

Decreto ministeriale n. 404/2024. Decreto del Direttore della Direzione Generale programmi e incentivi finanziari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (M.A.S.E.) n. 235/2024. D.G.R. n. 6-482 del 6 dicembre 2024 e D.G.R. n. 15-1679 del 13 ottobre 2025. Nomina componenti della "Commissione di Valutazione" incaricata dell'istruttoria di verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione delle do..



ATTO DD 712/A1600A/2026

DEL 02/10/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Decreto ministeriale n. 404/2024. Decreto del Direttore della Direzione Generale programmi e incentivi finanziari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (M.A.S.E.) n. 235/2024. D.G.R. n. 6-482 del 6 dicembre 2024 e D.G.R. n. 15-1679 del 13 ottobre 2025. Nomina componenti della "Commissione di Valutazione" incaricata dell'istruttoria di verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione delle domande. Sostituzione Presidente della Commissione.

Premesso che

con decisione del Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN), composto dai ministri dell'economia e delle finanze di tutti gli Stati membri UE, del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

l'allegato alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, reca traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", a valere sulla Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys";

il medesimo allegato ha definito ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 3.1, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è ri-adibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti a fonti rinnovabili ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli

interventi previsti nel PNRR ed ai corrispondenti milestone e target, è stato assegnato, per il sopra richiamato Investimento 3.1, all'allora Ministero della transizione ecologica (MITE, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE), quale Amministrazione titolare dell'Investimento, l'importo complessivo di 500 milioni di euro.

con la D.G.R. n. 12-5285 del 1° luglio 2022 è stata approvata la Strategia regionale per l'Idrogeno, istituendo, tra l'altro, il "Team Idrogeno", deputato alla gestione della governance orizzontale della medesima;

con D.G.R. n. 6-482 del 6 dicembre 2024 è stato approvato lo schema di "Accordo per l'attuazione dei progetti bandiera", sottoscritto in data 9 dicembre 2024, con il MASE e che, in base a tale accordo, la Regione si è impegnata a definire, entro 12 mesi dalla sottoscrizione, un Avviso pubblico per la realizzazione dei progetti bandiera;

Vista la D.G.R. n. 15-1679 del 13 ottobre 2025 che:

- approva la Scheda tecnica di Misura "Progetto Bandiera Hydrogen Valley" per una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00;
- individua il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura;
- individua il Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I livello;

Considerato che

il Bando è stato redatto con il contributo complementare di diversi Settori regionali, al fine di promuovere la cultura dell'idrogeno sotto molteplici punti di vista energetico, ambientale (in particolare emissivo), competitività regionale, mobilità sostenibile (comprensiva di infrastrutture di ricarica, ecc.).

con la D.D. n. 947/A1616A/2025 del 01/12/2025 è stato approvato il Bando "Progetto Bandiera Hydrogen Valley", in attuazione della D.G.R. n. 15-1679 del 13 ottobre 2025;

con la D.D. n. 139/A1616A/2026 del 10/03/2026 sono state apportate modifiche non sostanziali al Bando e suoi allegati, dovute ad errori materiali e refusi di trascrizione di alcuni paragrafi dell'Avviso;

il Bando prevede la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di produzione di idrogeno rinnovabile ed utilizzo dello stesso in ambito di decarbonizzazione dei processi produttivi industriali abbinabili ad interventi di realizzazione di infrastrutture di rifornimento di idrogeno per il trasporto pubblico e/o pesante, progetti di sviluppo sperimentale e piani di formazione e/o informazione in materia di utilizzo dell'idrogeno;

il Bando prevede che la valutazione delle domande sia effettuata, entro i 120 giorni successivi alla data di chiusura dello sportello di presentazione delle istanze di agevolazione con successiva pubblicazione della graduatoria entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria tecnica;

per la valutazione di ammissibilità sostanziale e la valutazione di merito tecnico il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio si avvalga di una "Commissione di valutazione" che esprime un parere vincolante;

Con D.D. n. 659/A1600A/2026 del 10/09/2026 è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione, deputata all'analisi delle proposte progettuali allegata alle domande di agevolazione pervenute.

Preso atto che, successivamente all'analisi preliminare dei documenti allegati alle istanze di agevolazione, la Dirigente del Settore Sviluppo Energetico sostenibile ha ravvisato un potenziale conflitto di interessi legato ad un partner di progetto facente parte di una compagine che ha presentato domanda di agevolazione.

Ritenuto pertanto necessario, provvedere alla sostituzione del Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione la Dott.ssa Elisa Guiot con il Dirigente in staff al Settore Grandi Rischi Ambientali Ing. Giorgio Schellino, quale soggetto in possesso di professionalità tecniche specifiche come evidenziato dal rispettivo CV depositato agli atti del Settore.

Dato atto che

sulla base delle verifiche effettuate dal Settore Sviluppo energetico Sostenibile, i requisiti richiesti per i componenti della Commissione stabiliti dal PIAO e dai bandi sopra citati risultano soddisfatti dai soggetti individuati;

sulla base delle dichiarazioni rese, a seguito delle verifiche svolte dal Settore Sviluppo energetico Sostenibile, non emergono cause ostative alla partecipazione alla Commissione né la sussistenza di condizioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con le attività affidate;

conseguentemente, occorre procedere alla sostituzione del Presidente della Commissione, pertanto la medesima risulta così composta:

componenti effettivi:

- Giorgio Schellino - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Grandi rischi ambientali – Presidente;
- Silvia Bonapersona - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;
- Massimo Griva - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;
- Serena Nappi – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Misure integrate per la qualificazione delle imprese
- Piergiorgio Domeneghini - RSE S.P.A.

componenti supplenti:

- Giovanni Nuvoli - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, con funzione anche di supplente del Presidente
- Raffaele Iossa - RSE S.P.A.

ritenuto opportuno prevedere che le sedute della Commissione debbano svolgersi, ai fini della loro validità, con la partecipazione di almeno due componenti, effettivi e/o supplenti, oltre al Presidente;

di dare atto, per i restanti aspetti, che la Commissione procederà all'approvazione di un proprio Regolamento di funzionamento;

dato, infine, atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale,

tranne che nelle fasi di affiancamento ai funzionari istruttori della Regione Piemonte, nelle fasi preliminari alla costituzione della Commissione tecnica di valutazione (CTV), nonché nelle fasi istruttorie che condurranno alla definizione della graduatoria dei progetti presentati, attività, queste ultime, svolte da componenti esterni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la L. n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la D.G.R. 6.05.2025 n. 37-1089 art. 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025;
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;

determina

1. per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di individuare, come previsto dal Bando approvato con D.D. 947/A1616A/2025 del 01/12/2025 e successiva D.D. n. 139/A1616A/2026 del 10/03/2026 e la Commissione di valutazione deputata allo svolgimento delle fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione, che risulta composta come di seguito riportato:

componenti effettivi:

- Giorgio Schellino - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Grandi rischi ambientali – Presidente;
- Silvia Bonapersona - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;
- Massimo Griva - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;
- Serena Nappi – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Misure integrate per la

qualificazione delle imprese

- Piergiovanni Domenighini - RSE S.P.A.

componenti supplenti:

- Giovanni Nuvoli - Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, con funzione anche di supplente del Presidente
- Raffaele Iossa - RSE S.P.A.

2. di stabilire che le sedute della Commissione debbano svolgersi, ai fini della loro validità, con la partecipazione di almeno due componenti, effettivi e/o supplenti, oltre al Presidente;
3. di delegare alla Commissione l'approvazione del proprio regolamento di funzionamento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, tranne che nelle fasi di affiancamento ai funzionari istruttori della Regione Piemonte nelle fasi preliminari alla costituzione della Commissione tecnica di valutazione (CTV), nonché nelle fasi istruttorie che condurranno alla definizione della graduatoria dei progetti presentati, attività, queste ultime, svolte da componenti esterni.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 18 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici) del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i .

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Angelo Robotto